



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

Entriamo nel tempo di Quaresima, che deve privilegiare la Parola, la preghiera, la penitenza come conversione del cuore. La nostra liturgia offre numerosi testi su cui riflettere e dovrebbero i cristiani cercare questo genere di nutrimento, che è davvero essenziale ed esistenziale. Non se ne può fare a meno, perché è il nutrimento basilare: se già negli altri tempi rimane sempre al centro questa Parola, in Quaresima essa dovrebbe prendere il sopravvento con indicazioni precise da seguire. Nei giorni feriali la nostra liturgia ci propone la Genesi, la storia dei patriarchi dai quali tutto è partito, perché questo cammino ci faccia tornare alle fondamenta del vivere di fede. Si accompagna il libro dei Proverbi, in cui le massime sapienziali del popolo ebraico devono diventare pillole di saggezza per questo tempo. Nel vangelo seguiamo il Discorso della Montagna, con cui Gesù non ci dà propriamente la sua legge da aggiungere a quella mosaica, ma ci fa vivere a partire dal cuore le legge stessa, perché la legge sia più credibile, ma perché anche noi diventiamo più credibili verso tutti. Non dobbiamo cercare che cosa fare, ma “come” vivere quello che già sappiamo di dover mettere in campo. Nelle letture domenicali poi siamo chiamati a riflettere sul nostro Battesimo, per verificarci se davvero il nostro vivere si può definire cristiano, una scelta che ci impegna maggiormente con Dio e con gli altri.

2.

Come in ogni domenica quaresimale, ci troviamo nel pomeriggio, alle ore 15.30, per la celebrazione dei Vespri, durante i quali svilupperemo una riflessione sul libro del profeta Giona. In questa prima domenica leggiamo il primo capitolo, nel quale si presenta la fisionomia di questo profeta, che vorrebbe esimersi dal rispondere alla richiesta di Dio. Durante i Vespri ci sarà pure la benedizione e la imposizione delle ceneri, per seguire quello che in rito romano è già stato fatto all'inizio della Quaresima, mercoledì scorso.

3.

Conservo la breve catechesi del martedì mattina al termine della Messa. Propongo la considerazione della Vita di Mosè, con la lettura dei libri biblici che lo vedono protagonista, seguendo le indicazioni del Card. Carlo Maria Martini, che ne aveva fatto, anni fa, il tema per un corso di esercizi spirituali

4.

Ricordo che i venerdì di quaresima nel nostro rito sono senza celebrazione eucaristica. Anzi l'Eucaristia viene come messa da parte e viene messa al centro la croce. Perciò al mattino celebriamo, come da tradizione la Via Crucis. Poi siamo invitati alla sera nella chiesa di S. Anastasia per la meditazione sulla Passione, come da programma.

Questo primo venerdì viene indicato dalla Chiesa un particolare clima penitenziale, che siamo invitati a vivere con il magro e anche con il digiuno. Si faccia in modo che risulti una penitenza vera, vissuta, senza alcuna ostentazione.

5.

La comunità Pastorale vive questa settimana gli esercizi spirituali, secondo il programma già segnalato con le indicazioni per la Quaresima. Ogni sera nella chiesa di S. Fiorano c'è un momento di meditazioni sugli articoli di fede che noi recitiamo nel “Credo”. È un'occasione da non perdere per risvegliare la fede e per professarla nella proclamazione e nella vita con più autenticità.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 08

21 Febbraio 2021

Carissimi,

come annunciato nello scorso numero dell'Echo della Comunità, vorrei proporre, in queste domeniche di quaresima, una riflessione sulle sette parole di Gesù in croce, così da aiutare tutti e ciascuno ad entrare con sempre maggiore profondità nel mistero della Sua Pasqua.

La tradizione da cui questa raccolta proviene, oltre alle evidenti fonti evangeliche, è perlopiù di carattere artistico-musicale: le cosiddette “sette parole” costituiscono il testo delle composizioni musicali denominati *Summa Passionis* (contenenti cioè una sintesi dei quattro vangeli).

La prima delle sette parole di Gesù in croce è riportata dal racconto di Luca: «PADRE, PERDONA LORO, PERCHÉ NON SANNO QUELLO CHE FANNO» (Lc 23,34).

Dopo aver accettato il calice amaro della passione nella notte dell'agonia trascorsa presso il Getsemani, dopo aver subito una condanna ingiusta e iniqua senza un regolare processo, Gesù si avvia verso il Calvario carico della croce. Essa non rappresenta solo il legno del patibolo sul quale verrà inchiodato, bensì tutta l'umanità; essa è immagine di quella pecorella smarrita che il pastore riporta all'ovile caricandola sulle proprie spalle. Colui che durante il processo «non aprì la sua bocca» (Is 53,7b) e, spogliato delle sue vesti, si rivestì del “sacro silenzio”, ora che è reso del tutto impotente ed è là sospeso tra il cielo e la terra, inchiodato senza alcuna difesa, in una disfatta che sembra totale, ora egli parla. E la prima parola che udiamo da lui sulla croce è perdono, vale a dire *per-dono*, ovvero un dono al superlativo, dono di quell'amore che lo ha spinto fino a lì: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno».

Particolarmente significativo mi sembra il commento proposto dall'abate cistercense (vissuto nel XII secolo) Aelredo di Rievaulx: «“Padre” dice “perdonali”. Che cosa si poteva aggiungere di dolcezza, di carità a una siffatta preghiera? Tuttavia egli aggiunse qualcosa. Gli sembrò poco pregare, volle anche scusare. “Padre, disse, perdona loro perché non sanno quello che fanno”. E invero sono grandi peccatori, ma poveri conoscitori. Perciò: “Padre, perdonali”. Crocifigono, ma non

sanno chi crocifigono, perché “se l'avessero conosciuto, giammai avrebbero crocifisso il Signore della gloria” (cfr. 1Cor 2,8); perciò: “Padre, perdonali”. Lo ritengono un trasgressore della legge, un presuntuoso che si fa Dio, lo stimano un seduttore del popolo. “Ma io ho nascosto il mio volto, non riconobbero la mia maestà”. Perciò: “Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno”» (*Specchio della carità* III,5).

La prima delle sette parole di Gesù in croce rappresenta dunque il culmine dell'itinerario spirituale del Nazareno: colui che ha vissuto annunciando il perdono e la misericordia di Dio verso ogni uomo; colui che ha insegnato l'amore reciproco comandandolo ai suoi discepoli come preciso testamento da praticare in sua memoria «*Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri*» (Gv 13,35); colui che ha comandato a tutti noi di praticare l'amore per il nemico, ovvero per il peggiore prossimo che si possa immaginare, ora attua l'amore incondizionato nei confronti di coloro che lo appendono alla croce. Amore che assume la forma più alta e più difficile del perdono a coloro che ci fanno del male.

Se è vero, come abbiamo detto all'inizio, che la croce caricata sulle spalle di Gesù rappresenta ciascuno di noi, popolo disperso da ricondurre all'ovile, la prima parola di Gesù sulla croce rappresenta una speranza per tutti noi: non è una parola di condanna, di rimprovero, di rammarico, ma l'ennesima parola di amore con la quale il pastore unico delle pecore avvolge tutti noi del suo perdono e della sua grazia.

don Alessandro

QUARESIMA 2021 PER LE SUE PIAGHE

SIAMO STATI GUARITI (Is 53,5)

Di seguito il programma completo degli Esercizi Spirituali comunitari di questa settimana

Domenica 21 Febbraio - I Quaresima
ore 15.00 Vespri e Meditazione (S. Fiorano)
ore 15.30 Ingresso Quar. Ambrosiana (S. Giorgio)
ore 16.30 Vespri e Meditazione (S. Anastasia)

GLI ESERCIZI SPIRITUALI COMUNITARI

Da lunedì 22 a venerdì 26 febbraio

Programma quotidiano:



- ore 6.30 S. Messa per Adulti, Giovani e 18/19enni presso la Parrocchia di S. Anastasia
- ore 7.15 Momento di preghiera per tutti i ragazzi delle scuole medie (Oratorio S. Giovanni B.)
- ore 15.30 Momento di preghiera e meditazione per il gruppo della 3^a età presso l'oratorio di san Fiorano
- ore 20.45 Preghiera, meditazione e tempo di silenzio per Adulti, Giovani e 18/19enni presso la Parrocchia di S. Fiorano
(le meditazioni saranno proposte dai sacerdoti della Comunità)

Venerdì 26 Febbraio la meditazione sarà sostituita dalla seconda Via Crucis comunitaria presso la Parrocchia di S. Anastasia con inizio alle 20.45

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE



Ogni venerdì di Quaresima è possibile trovare un sacerdote disponibile per la Confessione secondo i seguenti orari:

- S. Anastasia: - dalle 9.30 alle 11.30
- dalle 16.30 alle 18.00
- S. Fiorano: - dalle 9.00 alle 10.00
- dalle 16.30 alle 17.15
- S. Giorgio: - dalle 9.30 alle 10.30
(26/02 - 12/03 - 26/03)
- S. Alessandro: - dalle 9.30 alle 10.30
(19/02 - 05/03 - 19/03)

VIAGGIO IN PUGLIA

TRA MERAVIGLIA, ARTE, PAESAGGI, CULTURA E TRADIZIONE

24 agosto - 29 agosto 2021



Programma di massima:

1° Giorno: Partenza da Villasanta e trasferimento all'aeroporto; volo per Bari; Trasferimento a Matera e visita alla città.

2° Giorno: Partenza da Matera e visita ad Alberobello, Locorotondo, grotte di Castellana.

3° Giorno: Partenza da Alberobello e visita ad Ostuni, Otranto; arrivo a Lecce per il pernottamento.

4° Giorno: Partenza da Lecce e visita a Galatina, Gallipoli e Santa Maria di Leuca; rientro a Lecce per il pernottamento.

5° Giorno: Visita alla città di Lecce e pomeriggio visita alla città di Bari; pernottamento nella zona di Andria.

6° Giorno: Visita a Castel del Monte e Trani; trasferimento in aeroporto per volo verso Milano; trasferimento a Villasanta.

La quota comprende:

- Trasferimento A/R in bus da Villasanta da e per aeroporto
- Volo diretto A/R Milano - Bari
- Tour in Puglia con Bus granturismo
- Sistemazione in hotel e trattamento di mezza pensione
- 2 pranzi in ristoranti tipici locali (gli altri pranzi non sono compresi e saranno liberi)
- Guida locale per tutto il tour
- Ingressi a pagamento come da programma

Presso la segreteria parrocchiale di S. Anastasia è disponibile il programma completo per chi è interessato

Iscrizioni: da lun 18 Gennaio a dom 28 febbraio
fino ad esaurimento posti
esclusivamente in segreteria parrocchiale

Costi: Euro 1.150,00 (+ € 150 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 150,00.

Per il viaggio è necessaria la carta di identità valida

PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2021

Iscrizioni e informazioni in
Segreteria Parrocchiale

da Lunedì 1 febbraio a Mercoledì 31 marzo



Le date del percorso:

- Giovedì 15 Aprile
- Giovedì 22 Aprile
- Giovedì 29 Aprile
- Giovedì 6 Maggio
- Giovedì 13 Maggio
- Giovedì 20 Maggio
- Giovedì 27 Maggio
- Giovedì 3 Giugno
- Sabato 5 Giugno (conclusione)



Gli incontri si terranno alle ore 21.00
presso l'Oratorio Maschile

SAN GIOVANNI BOSCO

Ingresso da via De Amicis (Villasanta)

NB: Qualora non fosse ancora possibile svolgere gli incontri "in presenza", il percorso sarà tenuto on line

QUARESIMA Magro e digiuno

...facciamo un po' di chiarezza



Il canone 1251 del Codice di Diritto Canonico (cjc) così dispone: «Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo». Il canone 1252 cjc chiarisce i soggetti che sono tenuti a seguire questa norma: «Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato».

A molti il "precetto" del digiuno quaresimale appare come una legge ormai superata e quasi di irrilevante osservanza. Questa pratica molto antica trova il proprio fondamento biblico nei quaranta giorni che Gesù ha trascorso nel deserto subito dopo il battesimo ricevuto da Giovanni nel Giordano. Al di là del mangiare o non mangiare carne durante i venerdì di quaresima (anche perché ci sono pesci molto più pregiati e costosi della carne...non facciamo i furbetti come i fari-sei...), il significato più profondo di questo precetto sta nel "custodire alcuni gesti simbolici" che ci ricordano che stiamo vivendo il tempo quaresimale. Lo scorrere frenetico del tempo rende le giornate simili e sovrapponibili portandoci a dimenticare la peculiarità del tempo in cui viviamo. Scelte simboliche come alcune forme di astinenza o di digiuno desteranno la nostra attenzione al cammino quaresimale, ricordandoci di convertire la nostra vita per compiere ogni giustizia.

ANGOLO ORATORIO



Catechesi 2020/2021

MARTEDÌ 23 FEBBRAIO

- 17.30 Catechismo 5^a elem. san Fiorano (in Oratorio)

MERCOLEDÌ 24 FEBBRAIO

- 17.00 Catechismo 3^a elem. SGB (in Chiesa S. Anastasia)
- 17.30 Catechismo 3^a elem. san Fiorano (in Oratorio)

GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO

- 17.00 Catechismo 5^a elem. SGB (in Chiesa S. Anastasia)
- 17.30 Catechismo 4^a elem. san Fiorano (in Oratorio)

VENERDÌ 26 FEBBRAIO

- 17.00 Catechismo 4^a elem. SGB (in Oratorio)

CONTEMPLARE LA PASSIONE

Venerdì 26 Febbraio

LA CONDANNA A MORTE DI GESÙ



Approfondimento letterario
a cura di don Ivano Colombo